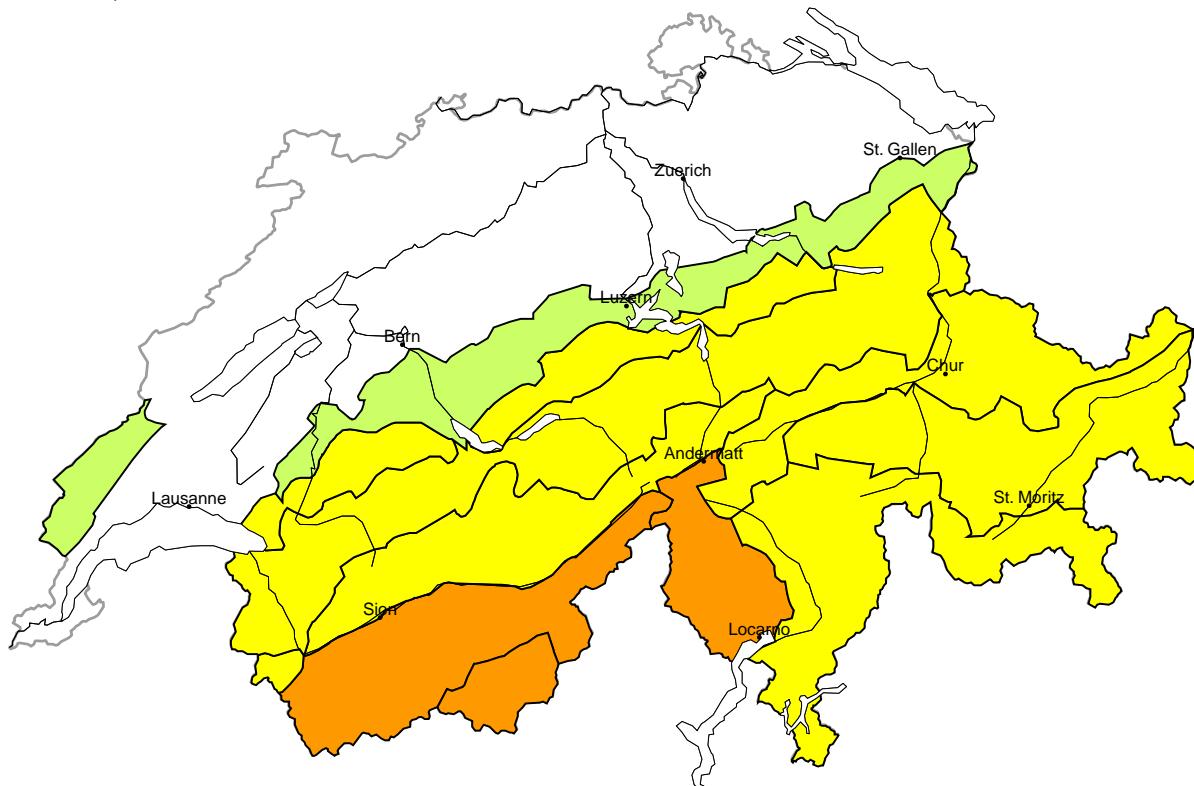


Bollettino valanghe per sabato, 24. gennaio 2026

Pericolo valanghe

aggiornato al 24.1.2026, 08:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

Scala del pericolo

1 debol

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



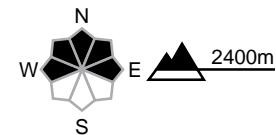
regione B

Marcato (3-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

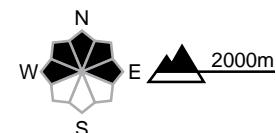
regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

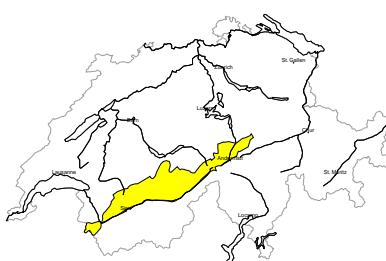


Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud durante la notte soprattutto nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. È raccomandata una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

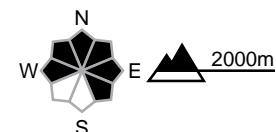
regione D

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

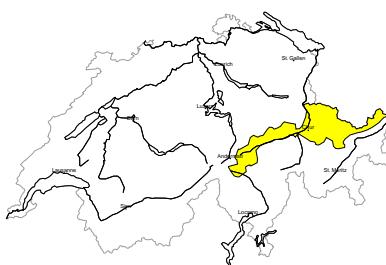


Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati e scarsamente innevati esposti a nord ed est, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

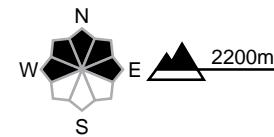
regione E

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

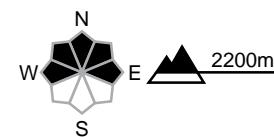
regione F

Moderato (2+)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e in parte raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

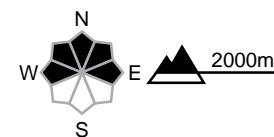
regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Attenzione soprattutto sui pendii poco frequentati esposti a nord ed est.

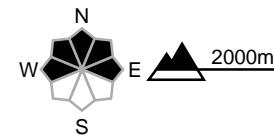
regione H

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

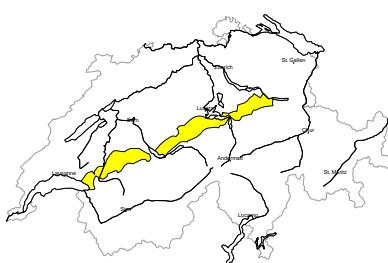


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi possono in parte ancora subire un distacco provocato, soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

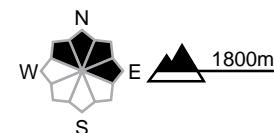
regione I

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

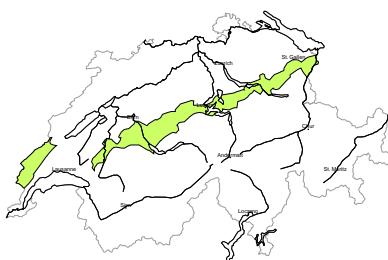


Descrizione del pericolo

Soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora a livello isolato. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

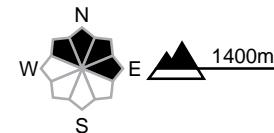
regione J

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Le valanghe sono solo di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 23.1.2026, 17:00

Manto nevoso

Specialmente sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, nella parte centrale e basale del manto nevoso sono presenti pronunciati strati fragili. Questi punti sono diffusi soprattutto a sud di una linea Rodano-Reno. Le persone possono ancora provocare distacchi di valanghe di medie e, a livello isolato, anche di grandi dimensioni che coinvolgono questi strati fragili. Il manto nevoso è particolarmente instabile sui pendii esposti a nord e a est del Vallese centrale e del nord dei Grigioni. A nord di una linea Rodano-Reno la struttura del manto nevoso è un po' più stabile e i punti pericolosi sono meno frequenti.

Negli giorni scorsi in molti punti si è formata brina superficiale. Dove questa brina non è stata danneggiata dal vento, verrà innevata soprattutto sul versante sudalpino.

Retrospettiva meteo fino a venerdì

Sul versante nordalpino centrale e orientale il tempo è stato per lo più soleggiato grazie al favonio, nelle restanti regioni settentrionali generalmente molto nuvoloso con schiarite. Sul versante sudalpino il cielo era coperto.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -5 °C in quelle meridionali

Vento

Moderato proveniente dai quadranti meridionali, a tratti forte durante il giorno

Previsioni meteo fino a sabato

Nelle regioni settentrionali il tempo in montagna sarà inizialmente ancora piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Sul versante sudalpino il cielo sarà molto nuvoloso.

Neve fresca

Nevicherà fino a bassa quota:

- Cresta principale delle Alpi e a sud di essa così come Giura: generalmente dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno o tempo generalmente asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud a sud ovest:

- da moderato a forte, in temporanea attenuazione nella prima metà della giornata di sabato
- nelle regioni settentrionali favonio moderato

Tendenza fino a lunedì

Domenica

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà variamente nuvoloso con temporanee deboli precipitazioni. Sul versante sudalpino il tempo sarà coperto e cadranno dai 10 ai 20 cm di neve fino a bassa quota. In quota il vento proveniente dai quadranti meridionali sarà moderato.

Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà variazioni degne di nota.

Lunedì

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà da variamente a molto nuvoloso e cadrà pochissima neve fino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni alpine interne sarà parzialmente soleggiato, sul versante sudalpino per lo più soleggiato con vento moderato proveniente da nord. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.